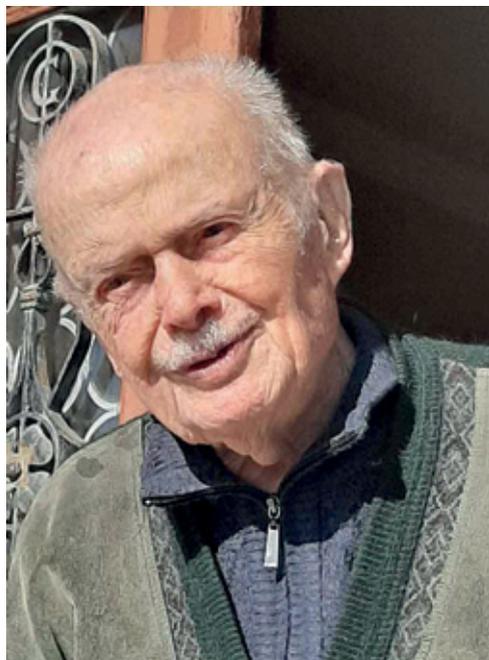


## LORENZO CAPPELLO (1921-2023)



La vita del tenente generale della Polizia di Stato Lorenzo Cappello sarebbe un soggetto ideale per un romanzo d'avventura.

Nato il 30 maggio 1921 a Trichiana, in provincia di Belluno, dopo il liceo classico si iscrive a Chimica all'Università di Padova. All'inizio del 1941 deve però partire militare: Scuola Militare Alpina di Aosta. Suo fratello Guglielmo è sul fronte orientale, in Russia, e Lorenzo chiede di raggiungerlo. Viene invece inviato in Montenegro e più tardi in

Savoia. Non rivedrà più Guglielmo, che in Russia perderà la vita. Catturato dai tedeschi dopo l'8 settembre, riesce ad evadere sfondando il tetto delle scuderie dove è detenuto. Nascosto da un contadino nei pressi di Grenoble, la resistenza ebraica gli ottiene documenti falsi. Con il nome di Jean Ralf Acquaviva (cittadino francese nato in Corsica) lavora per un anno e mezzo come boscaiolo e minatore. A Grenoble conosce Janine Monniere, che sposa nel 1944 a Parigi. Dopo essere stato scoperto, torna clandestinamente a Grenoble, dove la coppia viene ospitata da un amico italiano; si impiega come postino. Si arruola poi nella Legione Straniera e combatte a fianco degli Alleati. Alla fine della guerra, dopo aver rischiato di essere fucilato dai partigiani torinesi, partecipa e supera il concorso per ufficiale della Polizia di Stato, Corpo nel quale servirà per 42 anni. Si iscrive nuovamente all'Università, questa volta a Giurisprudenza, facoltà in cui si laurea a Torino.

Janine, da cui ha avuto due figli, muore prematuramente e Lorenzo, nel 1960 si sposa nuovamente con





*Cappello consegna la fiaccola olimpica a Zeno Colò  
all'apertura delle Olimpiadi di Cortina (1956)*

Emmalina, da cui avrà altri due figli. Nel 1956, ai Giochi di Cortina d'Ampezzo, è l'ultimo tedeforo, incaricato di consegnare la fiaccola al campione mondiale e olimpionico Zeno Colò per dare il via alle Olimpiadi. Il passaggio della fiaccola viene immortalato da una foto che diventerà un simbolo di quell'edizione dei Giochi.

Si impegna con forza per l'apertura di una specifica scuola alpina della Polizia di Stato, il Centro addestramento alpino di Moena, struttura

inaugurata nel 1967 e che comanderà fino al 1974.

Negli anni Settanta è Consigliere nazionale della Federazione italiana sci e della Federghiaccio.

Si congeda nel 1984.

Viene accolto nel GISM già molto anziano, nel 2018. È venuto a mancare il 10 agosto 2023, all'età di 102 anni.

**Marco Dalla Torre**